

Postale: chiusi i siti che istruivano i terroristi solitari

Contenuti online utilizzati come materiale "didattico", diffusi in Rete per ispirare e commettere attacchi terroristici, in particolare manuali digitali e guide per costruirsi in casa le armi da utilizzare nei raid, destinati ai "lupi solitari" sparsi per il mondo.

Questo genere di materiale è stato "obiettivo dell'azione operativa, promossa da Europol e condotta dal Servizio polizia postale e delle comunicazioni, denominata "Rad - Referral action day on instructional material online", al termine della quale sono stati rimossi dal web tutti i contenuti sospetti.

In particolare sono stati rimossi 1.724 indirizzi web riconducibili a 113 piattaforme digitali utilizzate per la propaganda jihadista e 182 Url (Uniform resource locator - testo digitato nella barra degli indirizzi del browser) su 67 piattaforme web nell'ambito dei contenuti riferibili all'area dell'ultradestra ed antagonista/anarchica.

"Action day ha coinvolto le unità specializzate del Centro europeo antiterrorismo (Ectc - European counter terrorism centre), e i rappresentanti di 18 Paesi, 13 dei quali appartenenti all'Unione europea.

Il materiale oggetto d'indagine è stato individuato dagli esperti della Sezione cyberterrorismo del Servizio Polizia postale, che in alcuni casi hanno anche accertato la presenza di istruzioni su come rimanere anonimi online ed evitare di essere individuati durante la pianificazione di un attacco terroristico.

"Queste attività, promosse nell'ambito della cooperazione internazionale - ha detto il direttore della Polizia postale Nunzia Ciardi - assumono una valenza fondamentale per il contrasto al terrorismo online di qualsiasi matrice, non solo sotto il profilo investigativo, quanto soprattutto per la valorizzazione dell'azione preventiva, che attraverso l'individuazione e la rimozione di contenuti online connotati da una particolare pericolosità sociale, riesce a disinnescare i propositi di attori solitari spesso difficili da individuarsi in via precoce".

Sergio Foffo

03/07/2020